

te succede nella Provincia di *Kandabar*, ne' Paesi ad essa vicini, e ne' Territorj lungo l'*Eufrate*. Di questa sorta sono i *Lorieriti*, i *Bactiliarieriti*, i *Dergesini*, ec.

CAPITOLO III.

Indole, Statura, e Fattezze de' Persiani. Loro Cibi, e Bevande, Banchetti, Divertimenti, Cerimonie, Esercizj, Giuochi, Modì di salutare, di viaggiare, ec.

I Persiani sono comunemente reputati Uomini dotati di buone qualità, e di spirito molto vivace, cosicchè superino gl'Indiani loro vicini, tanto nel coraggio, quanto nella grandezza dell'animo. Per tale ragione l'Imperadore del *Mogol*, ben conoscendo il loro talento, li preferisce a' suoi Nazionali nella distribuzione delle Cariche più distinte, o sia negli Eserciti, o appresso di sè nella Corte, siccome abbiamo accennato quando parlammo dell'Indie. Conservano ancora l'antica lor cortesia, per cui sono stati tanto lodati, e la mostrano verso i Forestieri, che restano oltre modo maravigliati dalla loro ospitalità, e civili maniere. Non odiano così brutalmente i Cristiani, come usano di fare i Turchi; e, se qualche difetto può in essi trovarsi, che pur'è perdonabile, nè reca danno ad alcuno, egli è quello del troppo lusso ne' vestimenti, e del troppo numero di Servidori. Non sono intemperanti nel vitto come gli Europei, poichè loro servono di cibo il riso, l'erbe, e le frutta.